

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE PROGETTI NELL'AMBITO DELLA DOMICILIARITA' LEGGERA E ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AGLI ANZIANI

ANNO 2025

Premessa:

L'adozione di linee guida specifiche in questa materia ha consentito nel tempo una maggiore uniformità degli interventi sul territorio e una più incisiva omogeneità delle differenti modalità operative.

Si ritiene opportuno richiamare gli obiettivi comuni previsti dalle Deliberazioni della Città di Torino che si sono succedute sin dal 2003 (Deliberazione di Giunta n. mecc. 0305506/19 del 15/07/2003, Deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 05648/019 del 26/09/2005, n. mecc. 0905739/019 del 30/11/2009 e n. mecc. 1202263/019 dell'11/06/2012) e che hanno costituito le basi normative per i successivi sviluppi degli interventi su questa tematica:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio; facilitazione alla mobilità e alla fruizione dei servizi, aumento delle opportunità e incremento dei legami sociali sul territorio con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni come, ad esempio, una condizione di perdita progressiva della salute per la quale l'anziano necessita di visite mediche, esami diagnostici ecc... presso le strutture sanitarie della Città, situazioni queste tanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale in grado di svolgere azioni di sostegno e accompagnamento.

Appare necessario richiamare inoltre la delibera dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016 *Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore ed alle Cooperative sociali* che prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del terzo settore, in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali. Detta inoltre le modalità di erogazione dei servizi sociali (cfr. par. 6) e i requisiti essenziali delle convenzioni con le associazioni di volontariato (cfr. par. 6.2) e delinea, tra le finalità da perseguire, con la collaborazione dei soggetti del terzo settore e in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, il raggiungimento di obiettivi sociali determinati quali: il miglioramento della qualità della vita, la garanzia di pari opportunità, la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza, la prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Procedure per l'individuazione delle Associazioni coinvolte nelle attività:

Si è rilevata come modalità più opportuna l'erogazione di un contributo ai soggetti attuatori con contestuale sottoscrizione di una Convenzione. Al fine di orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale, e nel rispetto dei modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, si indica il percorso di coprogettazione da seguire, articolandolo nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione delle presenti linee guida con indicati i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione delle associazioni da coinvolgere nelle attività di domiciliarità leggera e del relativo schema di Convenzione che rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione;
- Presentazione dei progetti entro i termini resi noti alla data di pubblicazione delle presenti linee guida, presentazione dell'istanza di contributo compilata e integrata con l'impegno a sottoscrivere la Convenzione;
- Individuazione dei soggetti da parte della Circoscrizione mediante una selezione volta a valutare:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale e sociale (tra cui l'esperienza maturata nel settore);
 - il rispetto della soglia degli interventi previsti e le relative spese indicate a rimborso;
- Approvazione da parte della Giunta Circoscrizionale delle istanze pervenute e del relativo contributo concesso;

- Adozione della successiva Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'impegno di spesa e sottoscrizione della Convenzione.

Destinatari degli interventi:

In linea con le Deliberazioni della Città in tema di prestazioni domiciliari, i destinatari degli interventi saranno individuati prioritariamente tra gli anziani ultra 65enni autosufficienti. In considerazione dei bisogni emersi da parte di cittadini infra 65enni, che presentano alcune criticità e necessità di sostegno, compresi anche eventuali accompagnamenti, si ritiene utile prevedere una maggiore flessibilità rispetto ai destinatari possibili considerando come possibili beneficiari anche persone di età compresa tra i 60 e di 65 anni, che non ricevono altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dai servizi sociali.

1. Chi può partecipare:

L'Avviso Pubblico sarà rivolto ai seguenti soggetti:

- le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- i comitati formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti non profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi non profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché le loro attività o iniziative riguardino la comunità locale.

Verranno esclusi i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

Allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative, i proponenti devono prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività a sostegno di adulti e nuclei familiari in particolare difficoltà e/o aver svolto tali attività negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di contributo prevista dall'Avviso Pubblico.

2. I criteri e le modalità di accesso per i beneficiari

Dalla disamina dei dati Istat si ritiene che, in attesa della normativa regionale e al fine di non andare in contraddizione con i criteri dell'intervento domiciliare singolo, si adotterà la soglia ISEE calcolata sulla base dei criteri indicati dalla Deliberazione di C. C. 2012 per l'intervento singolo (€ 850,00 di reddito, sotto soglia di € 15.493,71 per proprietà mobiliari e di € 51.645,69 per quelle immobiliari); tale soglia ISEE, nel rispetto dei criteri di cui sopra, non dovrebbe essere inferiore a € 15.000,00.

Altri parametri importanti da valutare per situazioni specifiche risultano essere:

a. senza rete o con rete fragile

b. casi sociali

L'anziano si rivolgerà ai Servizi Sociali della Città che valuteranno il bisogno ed analizzeranno la presenza o meno dei requisiti di accesso. Successivamente, il beneficiario verrà segnalato all'associazione di riferimento per la presa in carico e l'attivazione degli interventi di domiciliarità leggera ritenuti necessari.

Per tale segnalazione potrà essere prevista apposita modulistica.

Qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'associazione sarà l'associazione stessa a valutare se indirizzarlo ai Servizi Sociali della Città o prenderlo in carico direttamente. In tal caso, l'intervento risulterà tra quelli rientranti nel 20% di cofinanziamento come descritto al punto successivo.

Occorrerà inoltre verificare se gli anziani che da diversi anni usufruiscono delle attività delle associazioni possiedano o meno i requisiti previsti al Punto 3.

3. Le attività richieste e i rimborsi previsti

Le associazioni dovranno garantire:

- Accompagnamento, da parte di un volontario auto munito, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- Accompagnamento e assistenza durante la somministrazione di cicli di terapie e l'effettuazione di accertamenti clinici;

- Accompagnamento, da parte di un volontario auto munito, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero e per la fruizione di attività di socializzazione o culturali;
- Eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedere autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche);
- Telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi Sociali della Città;
- Affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio.

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un contributo a rendicontazione secondo i parametri sotto indicati:

- Assicurazione volontari (importo massimo per singola associazione): max € 500,00 - singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo sola andata € 7,00
- Singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo andata e ritorno effettuato in tempi brevi € 10,00

- accompagnamento svolto con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale notevole e/o di percorso tra l'andata e il riaccompagnamento a casa € 14,00

- accompagnamento "speciale" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa, preventivamente autorizzato dal Responsabile in E.Q. dell'Area anziani della Circoscrizione 7: € 14,00
- affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – quota annua da € 180,00 a € 240,00.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso con il conseguente recupero dell'acconto versato. L'Amministrazione, tramite i propri uffici e servizi, provvederà ad effettuare le opportune verifiche relativamente agli interventi sopracitati.

In riferimento al percorso di coprogettazione individuato per la procedura, nel rispetto dell'autonomia delle associazioni, viene riconosciuta la possibilità di intervenire in proprio sia rispetto a cittadini che si rivolgeranno a loro autonomamente sia nel caso di ulteriori attività richieste dai cittadini già beneficiari di interventi di domiciliarità leggera nel limite del 20% del progetto stesso.

Per le attività oggetto di finanziamento da parte della Circoscrizione le associazioni non dovranno richiedere al cittadino alcun contributo

4. Numero di prestazioni fruibili

Al fine di consentire al maggior numero possibile di persone di accedere agli interventi si ritiene necessario definire un numero massimo di accompagnamenti fruibili dalla stessa persona. Si stabilisce col presente Avviso un tetto massimo di 25 accompagnamenti/anno/persona, prevedendo possibili eccezioni per situazioni particolari da valutare con i Servizi Sociali territoriali.

Il numero massimo di accompagnamenti per persona previsti sarà inoltre da rapportare all'entità delle risorse disponibili.

5. Comunicazioni tra Servizi Sociali della Città e le associazioni

I Servizi comunicheranno per iscritto alle associazioni i nominativi delle persone bisognose di accompagnamenti o di altre attività di norma 3 giorni prima della data della prestazione richiesta. A loro volta, le associazioni redigeranno un report bimestrale che indichi cognome/nome dell'anziano, le date degli accompagnamenti/attività effettuate, il luogo di partenza ed il luogo di destinazione, il motivo dell'accompagnamento/attività nonché eventuali osservazioni sul servizio effettuato.

Le associazioni comunicheranno ai Servizi i nominativi degli anziani beneficiari delle attività e concorderanno direttamente con gli stessi le modalità di valutazione delle persone non conosciute che presentino particolari caratteristiche di fragilità da approfondire.

Periodicamente, con cadenza almeno quadrimestrale, i referenti dei Servizi e delle Associazioni si incontreranno per una verifica complessiva dei progetti.

6. Modalità di partecipazione:

Le domande dovranno essere presentate, pena inammissibilità, dal Legale Rappresentante dell'associazione nel periodo decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito web della Circoscrizione (pubblicato in data 20 gennaio 2025) e fino alle ore 12.00 del 7 marzo 2025 con la seguente modalità:

I soggetti interessati, previa attenta lettura della “Nota Informativa sull'erogazione dei contributi”, presente sul sito della Circoscrizione 7 dovranno compilare il form relativo alle istanze di contributo presente nel sito di TORINO FACILE al seguente link:

<https://servizi.torinofacile.it/info/servizi/istanze-alle-circoscrizioni>

Modalità di presentazione della domanda

Nell'oggetto del Form di Torino Facile andrà inserita obbligatoriamente la seguente dicitura: “Istanza di contributo ordinario 2025 + nome associazione + titolo progetto”.

Alla videata SCHEDA PROGETTO scegliere tra i destinatari la voce ANZIANI e inserire come TITOLO PROGETTO: “DOMICILIARITA' LEGGERA + NOME PROGETTO”.

Tutti i file dovranno essere inoltrati in formato .pdf o .jpg, sotto forma di singoli allegati e non compressi; nell'ipotesi di soggetti obbligati, l'imposta di bollo dovrà essere assolta con modello F24 (codice tributo 2501) o presentata specifica autodichiarazione (indicando gli estremi della marca da bollo).

Il richiedente, a procedura conclusa, riceverà una mail dalla piattaforma Moon che attesterà il corretto invio presentando in allegato i .pdf dei file caricati nelle varie fasi.

Il competente organo circoscrizionale, con deliberazione, stabilirà la percentuale della quota di spesa che intende coprire per sostenere l'iniziativa.

La pubblicazione degli avvisi non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

Per eventuali chiarimenti e informazioni: Ufficio progetto sociali - tel. 011.011.35738 - email: socialic7@comune.torino.it

I dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per la protezione dei dati personali: <http://www.comune.torino.it/circ7/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5848>

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CIRCOSCRIZIONE 7 E L' ASSOCIAZIONE
PERIODO DI SVOLGIMENTO

Premesso che:

- L'associazione _____ è regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino dal _____ e opera da anni nel territorio della Circoscrizione 7 con attività a sostegno degli anziani, servizi di accompagnamento e altri interventi similari in qualità di soggetto attivo della rete di solidarietà territoriale;
- La quantificazione degli interventi richiesti all'associazione è stata fatta in base alla valutazione delle risorse disponibili, all'analisi dei dati sugli interventi richiesti ed effettuati, al suo radicamento e conoscenza del territorio ed alle modalità organizzative proprie dell'associazione stessa;
- La Deliberazione del C.C. del 10/03/1997 mecc. n. 9700493/19 individua la Convenzione quale strumento idoneo a regolare le prestazioni richieste alle organizzazioni di volontariato in ambiti specifici di collaborazione;
- La Deliberazione del C. C. del 15/07/2003 n. mecc. 0305506/019 prevede la valorizzazione del volontariato con base locale anche tramite la stipula di rapporti convenzionali. La Legge Regione Piemonte n. 38/1994, richiamandosi alla normativa nazionale (Legge 266/1991), prevede la stipula di convenzioni tra Enti Locali e Associazioni di Volontariato;
- La Deliberazione del C. C. del 14/09/2015 n. mecc. 2014 06210/049 ha approvato il regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373; la Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. mecc. _____ del _____, approva le Linee Guida nell'ambito di domiciliarità leggera circoscrizionale in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani;
- La Legge n. 190/2012 art.1 comma 9 lettera e) stabilisce che non devono sussistere rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari del contributo e i Dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione.

L'anno.....il giornodel mese di.....

Tra

La Circoscrizione 7 - Settore Servizi Sociali, nella persona del Dirigente _____ domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Circoscrizione 7 sita in Corso Vercelli, 15 – Torino e
L'associazione _____ con sede legale in _____, P.Iva/C.F. _____
in persona del Legale Rappresentante Sig. _____, nato
a _____ il _____, residente in _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

**ART.1
OGGETTO**

La presente Convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la Circoscrizione 7 e l'associazione _____ nel quadro degli interventi di domiciliarità leggera a favore di persone ultra65enni residenti nella Circoscrizione, individuate prioritariamente tra gli anziani autosufficienti in condizione di solitudine e/o fragilità economica, oltre che persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevano altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dai Servizi Sociali della Città.

ART.2 FINALITÀ

La realizzazione del progetto persegue i seguenti obiettivi:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane del territorio; facilitazione della mobilità e della fruizione di servizi e opportunità; incremento dei legami sociali, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità.

ART.3 PRESTAZIONI/ATTIVITÀ PREVISTE

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati all'art. 2, l'associazione si impegna a realizzare le seguenti attività:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami; accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita e di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero ecc... e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali;
- eventuali altri interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite mediche, ritiro referti presso ambulatori, strutture ospedaliere, disbrigo di pratiche varie);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi Sociali;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio.

ART.4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI/ATTIVITÀ

I volontari messi a disposizione dall'associazione saranno impegnati nelle attività previste all'art. 3 della presente Convenzione. I conseguenti interventi si attueranno con la seguente metodologia:

Il Servizio Sociale territoriale, dopo la verifica della presenza dei requisiti di accesso, valuta il bisogno e segnala il nominativo del cittadino all'associazione. Qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'associazione sarà questa a valutare se indirizzarlo ai Servizi Sociali della Città o prenderlo in carico direttamente. In tal caso, l'intervento risulterà tra quelli rientranti nella parte cofinanziata (20% della spesa totale).

ART.5 ASSOCIAZIONE - DOVERI

L'associazione garantisce, per la durata della Convenzione, lo svolgimento delle seguenti attività:

- n. _____ accompagnamenti svolti con automezzo, intendendo sola andata (€ 7,00 ciascuno) per un totale di € _____
- n. _____ accompagnamenti svolti con automezzo, intendendo andata e ritorno, effettuato in tempi brevi (€ 10,00 ciascuno) per un totale di € _____
- n. _____ accompagnamenti svolti con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale e/o di percorso notevole tra l'andata e il ritorno a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale di € _____
- n. _____ accompagnamenti *speciali* verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale di € _____
- n. _____ affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare (quota annua da € 180,00 a € 240,00) per un totale di € _____
- Assicurazione volontari (max € 500,00) € _____.

Ai sensi dell'art. 2 della L. 11/08/1991 n. 266 le associazioni operano con volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, pertanto l'intervento dei volontari esclude qualsiasi richiesta di corrispettivo, compreso il vincolo di iscrizione all'associazione da parte del cittadino beneficiario degli interventi di cui alla presente Convenzione.

Lo svolgimento dell'attività dei volontari non dovrà interferire in alcun modo con gli obiettivi dell'Amministrazione.

L'associazione garantisce che tutti i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche utili allo svolgimento delle prestazioni. I volontari, nell'adempimento dei loro compiti, dovranno agire nel pieno rispetto delle esigenze della persona anziana, mantenendo la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite.

L'associazione si impegna altresì a comunicare tempestivamente al servizio sociale eventuali problemi di relazione con cittadini beneficiari di interventi.

L'associazione si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente Convenzione a copertura di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la Città di Torino da qualsiasi responsabilità per danni e/o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle singole prestazioni con l'utilizzo di automezzi.

L'associazione è tenuta a comunicare i nominativi dei volontari impegnati ai competenti uffici della Circoscrizione 7 i quali sono tenuti a garantire la massima riservatezza rispetto ai suddetti dati.

L'associazione è tenuta a comunicare ai competenti uffici della Circoscrizione 7 il nominativo del responsabile, che mantiene i contatti con i Servizi Sociali del territorio prescelto, ha la gestione degli aspetti organizzativi, coordina lo svolgimento delle attività dei volontari relative al servizio e partecipa ai momenti collettivi organizzati dall'Amministrazione finalizzati al confronto, all'informazione e alla riflessione sul servizio. Inoltre, fornirà il nominativo e il recapito telefonico di uno o più referenti, al quale gli operatori possano rivolgersi in caso di necessità.

Ogni volontario nell'espletamento degli interventi sarà munito e sarà tenuto a mostrare un tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'associazione di appartenenza che indichi l'impiego nel servizio oggetto della presente Convenzione.

L'associazione indica quale responsabile operativo il Sig. _____

ART.6 CITTA' DI TORINO - DOVERI

La Circoscrizione 7, per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 5 della Legge 266/91, si impegna ad erogare un contributo di € _____ a parziale copertura delle spese sostenute dall'associazione quale quota parte secondo le modalità previste dall'art. 9 del **Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici** n. 373 citato in premessa.

ART.7 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'Amministrazione potrà liquidare, a seguito di istanza presentata dall'associazione, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, ad esecutività della Determinazione Dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso. Successivamente, potrà richiedere il saldo del 30% con presentazione di idonea rendicontazione contabile che dovrà pervenire agli Uffici del Settore Servizi Sociali della Circoscrizione 7 firmata dal Presidente dell'Associazione e redatta su apposito modulo di istanza di liquidazione.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo l'associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

L'Associazione dovrà pertanto conservare agli atti pezze giustificative fiscalmente valide e in originale quali:

- buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi;
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati;
- spese generali quali ad esempio: quota parte polizze assicurazioni delle auto di proprietà dell'associazione e piccole riparazioni auto, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità ecc....

In sede di presentazione della rendicontazione, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

La Città di Torino – Circoscrizione 7 provvederà alla liquidazione di norma entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza di liquidazione secondo la modulistica a disposizione. La mancata presentazione della stessa costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al riconoscimento del contributo e deve intendersi come rinuncia allo stesso con conseguente recupero dell'acconto versato.

ART.8 CONTROVERSIE

Il Servizio sociale della Circoscrizione 7 monitorerà e verificherà l'andamento delle attività di cui alla presente Convenzione tramite la figura del Responsabile in E.Q. dell'Area Anziani che potrà avvalersi di collaboratori che saranno indicati all'associazione e riferirà gli esiti del monitoraggio al Dirigente di Circoscrizione del Settore Servizi Sociali, competente per le eventuali contestazioni relative a inadempienze degli obblighi di cui alla presente Convenzione.

L'Amministrazione comunale, verificate eventuali inadempienze da parte dell'associazione nell'assolvimento degli impegni previsti, contesterà per iscritto i fatti rilevati in attesa delle controdeduzioni che dovranno pervenire entro il termine massimo di giorni quindici dalla data di invio della contestazione.

Qualora le giustificazioni addotte non siano accettabili e permangano gravi motivi, tali da compromettere la collaborazione esistente, fatta salva la possibilità di non procedere al rimborso delle spese previste per i fatti oggetto di contestazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di adottare modifiche o risolvere il rapporto convenzionale in atto.

ART.9 DURATA

La presente Convenzione ha durata annuale e si riferisce al periodo gennaio – dicembre 2025, con scadenza 31 dicembre 2025 ed è rinnovabile per uguale periodo mediante assunzione di nuovo atto deliberativo e rideterminazione degli oneri finanziari, anche alla luce dell'attività svolta.

ART.10
NORME DI RINVIO

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge n. 266/1991.

Per quanto da essa non previsto, valgono le norme del Codice Civile.

ART.11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 per la protezione dei dati personali: (GDPR)

<http://www.comune.torino.it/circ7/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5848/>

Data

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'associazione

Il Dirigente Circoscrizione 7